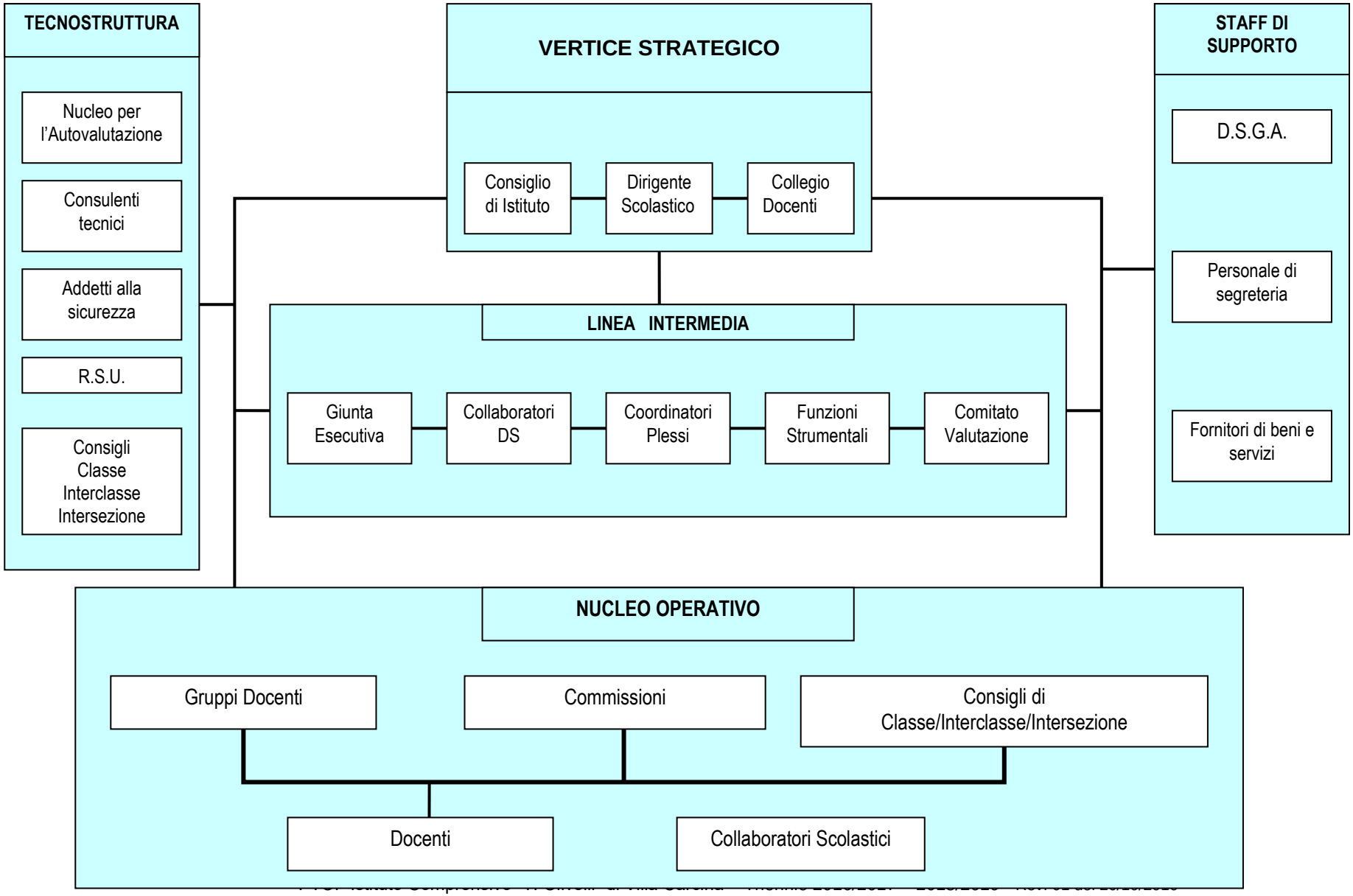
7. RISORSE INTERNE - ORGANIGRAMMA



7.1. RISORSE UMANE

Per l'attuazione dei principi educativi e l'esercizio dell'autonomia scolastica l'Istituto ha adottato pratiche di leadership diffusa attraverso l'attribuzione di molteplici funzioni, incarichi e responsabilità come si evince dall'organigramma della scuola.
All'inizio di ogni anno scolastico l'assegnazione degli incarichi e delle funzioni costituisce un momento in cui il personale è sollecitato, sulla base del POF, a formulare proposte e a mostrare la propria disponibilità ad accettare responsabilità.

7.2. IL FABBISOGNO DI POSTI DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Personale docente

La legge 107 istituisce l'organico dell'autonomia, *"funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche (…) I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento"* (Art.1,comma 5).
L'organico dell'autonomia comprende:
- **l'organico di diritto di posto comune**
- **l'organico di diritto di posto di sostegno**
- **i posti per il potenziamento dell'offerta formativa,**
- **i posti per l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni per le reti di scuole.**

A partire dal 2016/17 l'organico sarà ripartito tra le Regioni, in base al numero delle classi per i posti comuni, mentre i posti del potenziamento sulla base del numero degli alunni. Per il sostegno il numero di docenti è determinato sulla base del numero degli alunni disabili.
La suddivisione non sarà automatica, saranno considerati anche altri fattori, presenza di:
- aree montane o piccole isole
- aree interne
- aree a bassa densità demografica o forte processo migratorio
- aree con alti tassi di dispersione scolastica

La divisione dell'organico tra le Regioni prenderà in considerazione anche il fabbisogno per progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica e culturale espresso da reti di scuole o progetti di valore nazionale.

Organico di Diritto di posto comune

Scuola dell'Infanzia

Nell'Istituto sono presenti 13 sezioni di scuola dell'infanzia distribuite in tre diversi plessi; l'organico di diritto su posto comune prevede n. 23 posti.

Docenti Scuola Primaria

Nell'Istituto sono presenti 25 classi di scuola primaria: n.5 funzionanti con modello orario di 27 ore settimanali dal lunedì al sabato e n. 15 funzionanti con modello orario di 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, con servizio mensa.

L’organico di diritto di posto comune assegnato nell’anno scolastico 2015/2016 prevede n. 37 posti, a copertura delle ore disciplinari e di quelle necessarie a garantire la sorveglianza durante la mensa e n. 1 posto di specialista di Lingua Inglese.
Valutata la necessità di garantire l’attività alternativa alla Religione Cattolica, ogni anno la Dirigente emette un decreto per risorse aggiuntive, coerente con il fabbisogno.

Scuola Secondaria di primo grado

Nell’Istituto sono presenti 14 classi di scuola secondaria di 1° grado funzionanti con modello orario di 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato.
L’organico di diritto assegnato nell’anno scolastico 2015/2016 prevede:

- Cattedra A043 (italiano, storia, geografia) n.
- Cattedra A059 (matematica, scienze) n.
- Cattedra A345 (lingua inglese) n. 2 insegnanti + 6 ore
- Cattedra A245 (lingua francese) n. 1 insegnante + 10 ore
- Cattedra A032 (musica) n. 1 insegnante + 10 ore
- Cattedra A028 (arte e immagine) n. 1 insegnante + 10 ore
- Cattedra A030 (educazione fisica) n. 1 insegnante + 10 ore
- Cattedra A033 (tecnologia) n. 1 insegnante + 10 ore

Considerata la necessità di garantire l’attività alternativa alla Religione Cattolica, ogni anno la Dirigente emette un decreto di n. 14 ore aggiuntive su Cattedra A043 (italiano).

Organico di Diritto di posti di sostegno

Per l’anno scolastico 2015/2016 l’organico di diritto su posti di sostegno prevede n. 2 posti per la scuola dell’infanzia, n. 6 posti per la scuola primaria e n. 6 posti per la scuola secondaria di 1° grado
Per gli alunni disabili frequentanti o che frequenteranno le nostre scuole si richiede un fabbisogno di insegnanti di sostegno, in grado di rispettare il rapporto di almeno 1 docente per ogni due alunni, al fine di garantire loro la migliore integrazione possibile nel contesto scolastico. Infatti, considerata la consistenza numerica di bambini disabili inseriti e la gravità di alcuni casi, l’organico di sostegno ogni anno è integrato da ulteriori risorse.

Posti per il potenziamento dell'offerta formativa

In relazione all'offerta formativa che l'Istituto intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, si individuano come prioritari i seguenti obiettivi formativi (le lettere richiamano quelle indicate dalla Legge 107/2015, Art.1, comma7):

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

Nell'anno scolastico 2015/2016 all'istituto è stato assegnato il seguente organico potenziato: n. 1 posto su Cattedra A032; n. 3 posti di scuola primaria; n. 1 posto a sostegno scuola primaria.

Personale ATA

Il fabbisogno in ordine ai collaboratori scolastici, considerando il numero dei plessi scolastici, distanti tra loro, il numero di alunni e l'orario di apertura del servizio, è di 17 unità di personale. Per quanto riguarda l'Ufficio di segreteria, tenuto conto del numero di alunni, di classi e di plessi, il fabbisogno è di 5 Assistenti Amministrativi e di 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

7.3. ORGANIZZAZIONE INTERNA

La Dirigente Scolastica recepite le disponibilità espresse in Collegio Docenti, procede ad assegnare gli incarichi e si attiva perché le funzioni previste siano promosse, si abbia il maggior coinvolgimento possibile nel sistema stesso e, ove possibile, si realizzi l'alternanza per la diffusione delle competenze organizzative. La condivisione dei valori e dei comportamenti è realizzata favorendo occasioni di incontro e di scambio di esperienze/opinioni, quali Collegi, Commissioni, dipartimenti disciplinari, riunioni di ambito, riunioni tra responsabili di plesso, Consigli di Intersezione/interclasse/Classe per soli docenti e con i genitori e indicendo apposite riunioni su temi specifici con i genitori. I lavori delle riunioni vengono verbalizzati per tenere chiara traccia della discussione, dei suggerimenti emersi e delle decisioni prese e pubblicati sul sito d'Istituto, nell'area riservata.

7.4. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'istituto ha predisposto il seguente **Piano Triennale di Formazione**. Esso è uno strumento di programmazione che indica le linee formative che si intendono attuare nel triennio.

Piano Triennale di Formazione per il personale Docente

Le iniziative formative destinate ai docenti sono fattore determinante per promuovere modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, nella prospettiva di una sua compiuta valorizzazione. La proposta formativa dovrà caratterizzarsi per la flessibilità delle soluzioni operative, tali da valorizzare al massimo l'esperienza "sul campo" dei docenti, e per accompagnarli nel percorso di ricerca culturale, didattica e organizzativa.
Lo sviluppo della professionalità del docente si realizza da un lato all'interno dell'istituzione scolastica di servizio quale sede naturale di confronto e di condivisione delle scelte educative, didattiche e organizzative che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa, dall'altro attraverso la partecipazione a comunità professionali e a reti di docenti che possono aprire a relazioni più ampie, anche grazie al supporto delle tecnologie digitali.
Pertanto si individuano tre livelli di cogenza della formazione:

a) una quota di formazione diventa strettamente connessa alle scelte di Istituto, alle priorità del suo miglioramento, ad impegni che coinvolgono la nostra specifica comunità scolastica;
b) una quota risponde a priorità di carattere nazionale/regionale e coinvolge i docenti direttamente impegnati nelle innovazioni di sistema (interventi per la disabilità, dimensioni interculturali, cittadinanza attiva, ecc…);
c) una terza dimensione è lasciata alla libera iniziativa delle persone, con la possibilità di fare "reporting" pubblici della loro esperienza formativa.

Gli ambiti di approfondimento, individuati in base alle esigenze dell'Istituto, riguarderanno principalmente:

- il curricolo e le metodologie innovative;
- le nuove tecnologie e il loro impatto sulla didattica;
- la gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- il Sistema Nazionale di Valutazione (autovalutazione e miglioramento);
- i bisogni educativi speciali e disabilità;
- specifici approfondimenti disciplinari e didattici;
- temi legati alla Prevenzione e Protezione (primo soccorso, antincendio, disostruzione delle vie aeree …)

Piano Triennale di Formazione per il Personale ATA

Per il personale ATA, in quanto componente di supporto della didattica e dell'educazione, la formazione è funzionale all'attuazione dell'autonomia ed alla crescita professionale.
Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono iniziative formative riferite ad aspetti amministrativi e giuridici volti a fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera efficace e sempre aggiornata la propria attività. Gli interventi formativi dedicheranno particolare attenzione alle problematiche di

natura amministrativa e giuridica che possono insorgere nel corso dell'attività lavorativa, alla tematica della responsabilità e della normativa in materia scolastica, alle nuove esigenze legate alla dematerializzazione.
La formazione dei Collaboratori Scolastici verterà sui temi dell'assistenza educativa e della sicurezza.

7.5. RISORSE STRUTTURALI

Le singole scuole sono dotate delle seguenti risorse strutturali:

- Aule tradizionali
- Aule laboratorio/Multimediali (informatica, musica, artistica)
- Biblioteca
- Aule con audiovisivi
- Palestra e spogliatoi per attività motoria e psicomotoria
- Locali per attività di piccolo gruppo
- Aule insegnanti per incontri

Ad ogni sezione/classe viene affidata all'inizio dell'anno scolastico un'aula.
Nelle Scuole dell'infanzia le sezioni sono attrezzate con mobili e materiale didattico funzionale all'allestimento di angoli strutturati, predisposti per la realizzazione di attività diversificate. L'organizzazione degli spazi all'interno della sezione è tale per cui anche l'ambiente fisico risulti stimolante e gratificante, rispettoso dei tempi e dei ritmi dei bambini. In ogni scuola dell'infanzia, inoltre, sono a disposizione di insegnanti e bambini un salone per il gioco libero durante la ricreazione o per momenti collettivi di ritrovo e un giardino esterno attrezzato con giochi.
Nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado le aule sono arredate degli oggetti essenziali. L'aula costituisce lo spazio privilegiato del lavoro scolastico; inoltre è possibile usufruire, per lo svolgimento della propria attività didattica, degli altri spazi presenti nella scuola, nel rispetto dei regolamenti che ne disciplinano l'uso.